

## Equipaggi

Angiolo autista anni 58 e Letizia scrivente anni 57 su Elnagh sleek 541 lung.5,99 del 1999  
Mario autista anni 61 e Laura anni 57 su Rapido lung. 7,30  
Nanni autista anni 61 su Bustners lung. 6,60  
Ciro autista anni 65 e Silvana anni 64 su Hymer lung. 6,40

Km percorsi 11175

Spese: gasolio € 1480 in Norvegia abbiamo messo quasi sempre il gasolio agricolo perché Nanni e Mario, che hanno fatto i trasportatori di carburante per tutta la vita dicono che è la stessa cosa ma costano molto meno e alle pompe non ci sono divieti né controlli.  
Traghetti e tunnel € 524. Abbiamo un camper sotto 6 mt. Gli altri hanno speso di più.  
Camping e parcheggi € 330.  
Mezzi pubblici € 217.  
Musei € 84  
Souvenir € 310  
Alimentari € 520 avevo portato molte cose da casa, in Norvegia la vita è molto cara e non ci sono vere specialità gastronomiche.  
Sono inoltre arrivati a casa circa € 70 di pedaggi stradali in Norvegia.  
Non ho considerato i pedaggi autostradali in Italia

Si parte dopo mesi di ricerche su internet letture di diari di altri camperisti, studi su cartine ecc. finalmente eccoci al fatidico giorno.

27 /05 domenica Partenza ore 09 e incontro con gli altri partecipanti al viaggio a Firenze ,dopo le presentazioni ci avviamo sulla strada per il Brennero, riusciamo a passare il confine con l'Austria prima di fermarci a dormire , preferiamo non passare la notte sull'autostrada quindi usciamo e ci fermiamo in un minuscolo paesino Grobewir. km percorsi 745.

28/05 lunedì. Lunga tappa di trasferimento fino a Berlino dove arriviamo per le 17,00 all'area di sosta in Chausseestrasse 82,( 36 € per 2 notti) senz'altro la più comoda per chi intende visitare la città. avevamo già sostato qui in un'altra occasione in agosto e l'avevamo trovata superaffollata e con docce sempre fredde, in questa stagione è decisamente un'altra cosa, c'è posto perfino per mettere fuori i tavoli per la cena. dopo una bella doccia ristoratrice (calda) Nanni si offre di preparare una bella carbonara per tutta la compagnia. Km percorsi 657.

29/05 martedì. Partiamo a piedi per la visita della città: Bundestag, porta di Brandeburgo, i resti del muro, check point charli nei pressi del quale troviamo una curiosa raccolta di auto della Germania est poi il monumento alle vittime dell'olocausto e infine il duomo che gli altri visitano anche all'interno mentre io e Angiolo preferiamo riposarci nello spazio per lo shopping avendolo già visitato. Prendiamo la metropolitana per tornare al camper, gratis visto che non riusciamo a fare il biglietto alla macchina automatica, ma siamo talmente stanchi da essere disposti anche ad una multa se necessario, perché i luoghi citati anche se sono tutti raggiungibili a piedi non sono poi vicinissimi. Senz'altro Berlino merita più giorni, ma non essendo la nostra meta primaria ci contentiamo così.

30/05 mercoledì. Lasciamo Berlino per Lubecca, non sono molti chilometri e invece dell'autostrada optiamo per la statale e decidiamo di fermarci per il pranzo a Schwerin sull'omonimo lago, la cittadina ci si presenta con la vista di un fiabesco castello proprio in riva al lago, nonostante il luogo sia molto affollato troviamo un comodissimo parcheggio poco distante.

Dopo pranzo esploriamo i sentieri intorno al castello e la cittadina tutto veramente delizioso e riposante, poi ci dirigiamo a Lubeca area di sosta in An der Hulshorst 11, 9 € circa 4 km dal centro, ma con davanti la fermata del pullman che passa ogni 20 minuti, ceniamo tutti assieme stipati nel camper di Silvana e Ciro. Km percorsi 293.

31/05 giovedì. Pioviggina, raggiungiamo il centro con il pullman 9 € in 2 A/R , è antico e molto ben conservato, si può visitare il vecchio municipio un piccolo gioiello inserito dall'unesco fra i beni dell'umanità. La mattinata è sufficiente per la visita e torniamo al camper per il pranzo. Nel pomeriggio partenza per Puttgarden dove prendiamo il nostro primo traghetto 76 € camper + 2 persone ,il biglietto comprende anche una consumazione al bar, di cui non usufruiamo avendolo saputo dopo. Poco dopo lo sbarco cerchiamo un posticino tranquillo per la notte (ovunque ci si guardi è molto tranquillo) . km percorsi 124.

01/06 venerdì. Partiamo verso l'isola di Mon per vedere le Mons Klint o bianche scogliere che la guida di Silvana giudica da non perdere. Lasciamo l'autostrada e percorriamo la panoramica 287 la strada è veramente panoramica poiché l'isola è collegata alla terraferma da sopraelevate sull'acqua che qui è molto bassa, e poi si snoda fra lussureggianti coltivazioni, c'è un bel sole , ma il vento è molto forte e questi prati che ondeggiano sono veramente un bello spettacolo. Arriviamo a Mon Klint per le 11 lasciamo i camper nell'ampio parcheggio e andiamo a visitare le scogliere percorrendo i viottoli segnati, peccato non ci si possa avvicinare più di tanto perché pericoloso. Dopo pranzo ripartiamo e ora prendiamo la strada 59 meno panoramica ma più breve e poi l'autostrada fino a Copenaghen. A Copenaghen troviamo l'area di sosta, ma è piuttosto cara (circa 35 €) spartana e non così vicina al centro da poterlo raggiungere a piedi, quindi optiamo per il campeggio Charlotte a 8 km senz'altro con più comodità. Sono le 18 a quest'ora la reception chiude e una frettolosa impiegata ci indica la macchinetta automatica per la registrazione e l'apertura della sbarra, ma visto che la cosa si presenta laboriosa passiamo la notte nel parcheggio davanti all'ingresso del camping. Km percorsi 234.



02/05 sabato. Per prima cosa sistemiamo i camper all'interno del campeggio poi sotto una pioggia scrosciante prendiamo il bus ,fortunatamente la fermata è vicinissima, il biglietto si fa sopra circa 10 € 2 persone A/R , quando arriviamo in centro ha smesso di piovere e un forte vento spazza le nubi, ci dirigiamo subito al palazzo reale di Amaliaborg per assistere al cambio della guardia , per pranzo cerchiamo qualcosa lungo il canale Nyhavn dove ci sono tantissimi

locali con i tavoli all'aperto tutti gremiti nonostante sia piuttosto freddo, almeno per noi, e la pioggia faccia ogni tanto la ricomparsa, gli unici locali dove vediamo posto sono quelli d'aspetto supercaro quindi ci contentiamo di un hot dog ad una bancarella e ci sediamo al tavolo di una birreria . Riprendiamo la strada in cerca della famosa sirenetta sempre sul lungo mare, poi il palazzo di Rosenborg con i suoi giardini e il palazzo di Christianborg. Non visitiamo nessun palazzo all'interno perché prenderebbe troppo tempo e lo scopo del nostro viaggio non sono le città. Terminiamo con una passeggiata sullo Stroget per l'acquisto degli immancabili souvenir e un po di riposo davanti a una cioccolata in un bar prima di rientrare al camper.

03/06 domenica Il campeggio è situato in riva al mare su un prato verdissimo ed è dotato di tutti i comfort e visto che possiamo restare fino mezzogiorno ne approfittiamo per riordinare e pulire. Laura approfitta abbondantemente dei servizi, tanto basta passare la tessera magnetica per far funzionare tutto così quando ce ne andiamo trova un conto di 62 € contro i nostri 39 € avendo utilizzato solo la doccia. Alle 12 siamo pronti a partire, usciamo dalla città e percorriamo il famoso ponte di Malmo 43 € , quando alla sera usciamo dall'autostrada per la notte mancano circa 200 km a Oslo. Km percorsi 480.

04/06 lunedì. Stamani partiamo con calma, dobbiamo fare gasolio, e in 4 la cosa richiede sempre un po di tempo anche perché qui tutti i distributori sono automatici e funzionano solo con le carte di credito e i bancomat, comunque per le 15 raggiungiamo Oslo. Leggendo numerosi diari di altri camperisti avevo deciso di sostare presso il trampolino di Holmenhollen così come loro consigliavano, ma ci siamo ritrovati in pieno centro con i simboli delle macchine fotografiche ovunque, fortunatamente siamo stati avvicinati da un gentilissimo signore che parlava perfettamente italiano e che vedendoci in difficoltà ci ha spiegato che adesso la viabilità è completamente stravolta a causa di importanti lavori che stanno eseguendo e ci ha indicato come ritrovare la strada (nel centro di Oslo non ci sono divieti ma ogni volta che si passa da determinati luoghi si viene fotografati e il conto arriverà poi a casa e visto i numerosi giri che abbiamo fatto ci aspettavamo una cifra ben più alta dei pochi euro che sono poi arrivati). Finalmente dopo 3 ore di peregrinazioni riusciamo a raggiungere il piazzale ai piedi del trampolino. Il consiglio si rivela ottimo, la zona è tranquilla la vista sulla città e il suo fiordo spettacolare e la fermata della metropolitana a due passi, comunque ormai è tardi e rimandiamo la visita a domani. Km percorsi 220.

05/06 martedì. Ci rechiamo alla fermata della metropolitana, la biglietteria è automatica ( munirsi di monete da 10 corone) facciamo il biglietto valido per 24 ore (circa 4 € a persona) in 10 minuti siamo in centro percorriamo la via pedonale lungo la quale troviamo la cattedrale poi il parlamento che vediamo aperto al pubblico e quindi ci rechiamo a visitarlo, è piccolo e poco interessante, è in corso un dibattito e notiamo che l'assenteismo in parlamento non è un male solo italiano. Anche il palazzo reale non è molto interessante, ci spostiamo quindi al porto dove ci imbarchiamo per l'isola di Bygdoy ( il biglietto della metro è valido anche per il traghetto) zona residenziale dove si trovano tutti i musei della città, qui non sono tutti gli zingari a chiedere l'elemosina che abbiamo trovato invece nel resto della città, visitiamo il museo delle navi vichinghe (9 € a persona) ma c'è soltanto uno scafo abbastanza intero e pochi altri pezzi, nel complesso piuttosto deludente . il tempo si è mantenuto bello tutto il giorno anche se freddo, ora però comincia a piovigginare e torniamo al camper.

06/06 mercoledì. Ripartiamo con destinazione Prekestol percorriamo la strada E 134 che attraversa tutta la zona interna ancora innevata dato che siamo abbastanza alti. Ci sono tante casette sparse seminascolte in mezzo ad alberelli piccoli, spogli e rinsecchiti (poverini con questo freddo), ci incuriosiscono perché hanno il tetto ricoperto da uno spessore di terra seminata a prato, tutto è desertico. Proseguimo sulla strada 13 e ci fermiamo a dormire nel parcheggio di una scuola nei pressi di Lovraeid. Oggi nonostante sia stata una giornata intera di viaggio non abbiamo fatto molta strada un po' perché ci siamo fermati spesso a fotografare l'insolito paesaggio un po' perché la strada non era molto scorrevole. Km percorsi 460.



07/06 giovedì. Prendiamo il traghetto a Nesvik (12 €), mancano pochi km alla meta ma decidiamo comunque di rimandare l'escursione al giorno dopo per avere tutta la giornata a disposizione e poi Mario da appassionato fotografo preferisce la luce del mattino. Ci fermiamo in un campeggio (53 € 2 notti) perché da queste parti ci sono ovunque cartelli che vietano la sosta ai camper e anche nel parcheggio per il Prekestol è vietata la sosta notturna. Km percorsi 90.

08/06 venerdì. Lasciamo i camper al campeggio e prendiamo il pullman, Laura ha deciso di non venire, non si sente di fare questa lunga scarpinata. Si tratta di una salita di 3 km su un dislivello di 300 m (però il dislivello è anche maggiore perché la strada sale e scende). Mario e Nanni partono di buon passo e ci distanziano subito, anche io e Angiolo lasciamo indietro Silvana e Ciro, la salita è

veramente dura anche perché in molti tratti occorre proprio arrampicarsi sui sassi. Arrivati sul pulpito io mi sdraio per sporgermi come vedo fare agli altri, Angiolo ha paura e rimane indietro, la vista sul Lysefjorden è veramente mozzafiato, fa piuttosto freddo e inizia anche una fitta pioggerellina, così dopo aver mangiato i nostri panini iniziamo subito la discesa diventata difficoltosa anche a causa dei sassi bagnati. Incontriamo Silvana e Ciro che stanno scendendo però senza aver raggiunto il pulpito, hanno tutta la nostra comprensione perché è stata veramente dura. Ritorniamo al camper distrutti e con le gambe che resteranno dolenti per diversi giorni.



09/ 06 sabato.  
Riprendiamo la  
strada 13 e  
traghettiamo  
nuovamente a  
Nesvik sempre  
seguendo la 13  
arriviamo alle  
cascate  
Latefossen,  
meritano la visita  
solo se si è di  
strada , belle ma  
non eccezionali,

breve sosta a Odda , visto che dobbiamo fare rifornimento, ne approfittiamo per un giro in città, piccola deserta e per niente interessante ,prendiamo un insipido gelato e ripartiamo. Ci fermiamo per la notte a Kinsarvik in uno spiazzo erboso in riva al fiordo, è un bel posticino e ci sono già altri camper. Mentre io preparo cena Angiolo tira fuori la canna da pesca e si mette a pescare ,dopo 3 minuti ha già preso un pesce gli altri sorridono della fortuna del principiante, ma lui butta di nuovo l'esca e dopo 2 minuti ne ha già preso un altro , ora non si stupiscono più ma guardano ammirati , ora basta pescare perché io devo pulirli e cuocerli e due bastano. Per la cena mettiamo fuori i tavoli e mangiamo tutti assieme visto che finalmente oggi è stata una giornata di sole fino a sera. Km percorsi 236.

10/06 domenica. Riprendiamo la strada 13 la fino a Brimnes. La strada costeggia il sorfjorden ed è uno spettacolo l'effetto specchio che si crea sull'acqua immobile del fiordo, Mario tira fuori anche il cavalletto per la macchina fotografica per catturare l'immagine del paesaggio riflesso nell'acqua. A Brimnes prendiamo il traghetto per Bruravik 15 €e arriviamo a Voss . Vogliamo percorrere la Flamsbana , il famoso trenino panoramico e per non fare 2 volte il percorso fino a Flam e ritorno lasciamo i camper in un parcheggio a Voss e prendiamo il treno Bergen Oslo , fino a Myrdal stazione a monte della Flamsbana. Oggi c'è un sole stupendo e nonostante siamo a un'altitudine di oltre 800 mt e intorno a noi vediamo ancora molta neve siamo a maniche corte. Da Myrdal arriviamo a Flam con il trenino attraverso gallerie, valli e spettacolari cascate dove il treno si ferma e ci consente di scendere per fare le foto. Il biglietto si fa sul treno io e Angiolo facciamo A/R 720 corone poi siccome il controllore deve scendere a una stazione quando risale si dimentica degli altri, al ritorno si dimentica anche di noi, ma ormai avevamo il biglietto anche per il ritorno. Flam è il punto estremo del sognefiord , ci sono solo alcuni negozi di souvenir e all'ancora una nave della Costa crociere che ci sembra incastrata nella valle tanta è la grandezza della nave rispetto al porto che la accoglie. Qui fa veramente molto caldo. Torniamo a Voss dove passiamo la notte . km percorsi 59.



11/06 lunedì. Prendiamo la E16 per Bergen dove arriviamo alle 10 all'area di sosta in Damsgardsveien 114 (meglio arrivare al mattino o nel primo pomeriggio altrimenti si rischia di trovare pieno) 25€. Sistemato il camper ci dirigiamo in centro, non è molto lontano, io, Angiolo e Nanni andiamo a piedi ma gli altri preferiscono il pullman. Visitiamo il Bryggen quartiere antico e pittoresco, poi ci fermiamo a mangiare al mercato del pesce dove ci sono numerosi banchi che lo cucinano alla piastra. A servire ci sono molti ragazzi italiani e spagnoli, questo perché, come ci viene spiegato, italiani e spagnoli sono i turisti che più degli altri amano fermarsi a mangiare. Gustiamo un ottimo piatto di salmone e gamberi con contorno di insalata di patate e una birra al ragionevole prezzo di 250 nok (circa 34 €). Dopo cerchiamo la cattedrale che la guida di Silvana ritiene da visitare ma la troviamo chiusa. Per noi le chiese sono luoghi interessanti artisticamente e culturalmente qui invece nessuno sembra dargli importanza. Con la funivia saliamo in cima alla collina che sovrasta Bergen e ci godiamo la vista della città, ancora più apprezzabile con il bel sole di oggi (sembra che siamo stati fortunati perché questa è la città più piovosa della Norvegia e le giornate di sole siano una rarità anche in estate). km percorsi 100.

12/06 martedì. Ripartiamo da Bergen con la E39 traghettiamo a Oppedal per Lavik e costeggiamo il sognefiord. Per l'ora di pranzo troviamo un'area sosta in riva al fiordo con tanto di tavolo e panchine di cui approfittiamo subito. Dopo pranzo, ci armiamo di coltellini e sacchetti per la raccolta, vogliamo prenderne abbastanza per cena. Nei pressi di Klakegg troviamo uno spiazzo e ci fermiamo anche se sono solo le cinque, vogliamo riposarci al sole visto che c'è e poi dobbiamo pulire e cucinare la nostra vongolata. Ai fornelli ci sono Silvana e Ciro da buoni napoletani e intenditori di pesce, ma ahimè sia gli spaghetti che l'impepata di cozze non sono molto saporiti, Nanni avanza l'ipotesi che sia a causa della quantità di acqua dolce che si riversa nei fiordi dai monti e che certo diluisce la salinità dell'acqua di mare, probabilmente è così. Km percorsi 228.

13/06 mercoledì. Proseguiamo sulla E39 fino a Byrkjelo da lì prendiamo la strada n. 60 che ci porta a Olden da dove per una strada secondaria arriviamo al ghiacciaio Birksdal, lasciamo i camper al parcheggio (50 nok) , ci sono le macchinette elettriche che fanno la spola per arrivare ai piedi del ghiacciaio e visto che la strada è in salita e non sappiamo quanto sia lunga, facciamo il biglietto per la sola andata (100 nok a persona) pensando di scendere poi a piedi. Arriviamo in cima e facciamo le nostre foto, si vede solo il lembo finale del ghiacciaio con il laghetto formato dal suo scioglimento. La discesa a piedi non presenta problemi e possiamo fermarci anche a vedere alcune cascatelle lungo il percorso e a fare foto. Riprendiamo la strada n. 60 e poi la n.63 . Attraversiamo questa zona montuosa ancora completamente ammantata di bianco, ai lati della strada c'è mezzo metro buono di neve , la nebbia in alcuni punti è fitta con visibilità ridotta in altri punti si dirada e noi ammiriamo stupefatti la distesa bianca. Geiranger ci si presenta dall'alto veramente spettacolare alla fine del suo fiordo stretto fra i monti , sotto un cielo coperto di nuvole e un'immensa nave da crociera che si stacca dal porto. Scendiamo al paese vorremmo fermarci per una visita e magari per la notte ma ci sono molti divieti e lo spazio è poco a causa delle montagne a ridosso, comunque il paese è piccolissimo e anche solo attraversandolo in camper si vede tutto. Proseguiamo e ci fermiamo per la notte lungo la strada a 9 km da Eidsdal. Oggi per tutto il giorno non abbiamo fatto altro che salire in cima ai monti per poi ridiscendere al livello dei fiordi. Km percorsi 212.

14/06 giovedì. Traghettiamo da Eidsdal a Linge ,saliamo nuovamente su monti coperti di neve e attraversiamo un'infinità di gallerie fino ad arrivare al passo Troll. Parcheggiamo lungo la strada perché il parcheggio è chiuso a causa di lavori, stanno costruendo un centro commerciale e un ingresso obbligato a pagamento per arrivare alla terrazza panoramica, mi sa che saremo fra gli ultimi a goderci questo panorama gratuitamente. Lungo il percorso per la terrazza c'è la neve e fa piuttosto freddo io metto anche il cappello di lana. Affacciarsi dalla terrazza sullo strapiombo e vedere la strada che scende con i suoi 11 tornanti fra uno scroscio d'acqua che si riversa da varie parti fa un certo effetto. Arriviamo ad Afarnes con la strada n. 64 e traghettiamo per Solsnes 97 nok poi percorriamo un tunnel sottomarino a pagamento 20 nok fino ad arrivare alla famosa strada atlantica. Abbiamo la fortuna di percorrerla con un bel sole nel primo pomeriggio, molto gradito dopo il freddo e le nuvole di questi ultimi due giorni, forse a percorrerla non si apprezza come nelle foto panoramiche dall'alto, ma a me è piaciuta molto, gli altri invece sono rimasti delusi e non mi hanno lasciato fermare così spesso come avrei voluto. Ci fermiamo in un'area sosta picnic con una bella vista sul mare e la costa, appena prima di Kristiansund, è presto ma stasera c'è la partita dell'Italia e nessuno vuole perdersela. Km percorsi 186.

15/06 venerdì. Partenza da Kristiansund con un bel cielo sereno, percorriamo un tunnel da 122 nok poi un altro da 102 nok fino ad incontrare la strada E39 ed il traghetto Kanestraum –Halsa 112 nok. Nel pomeriggio arriviamo a Tronheim. Il nostro tom tom ci indica un parcheggio vicino al centro ma troviamo posto ancora prima di arrivarci. La città non è molto grande e non c'è neppure molto traffico. Ci procuriamo una cartina all'ufficio informazioni proprio di fianco alla cattedrale. Questa di Tronheim è la prima cattedrale degna di questo nome che abbiamo visto in tutta la Norvegia. L'altra cosa da vedere a Tronheim sono le case su palafitte. Mentre torniamo al camper mi fermo per fare un po' di spesa, il prodotto fresco nei negozi e supermercati è scarso e tutto confezionato sottovuoto, decisamente poco appetibile, il pesce fresco poi è inesistente sui banchi (chissà forse lo pescano sul momento) . Prendo dei tranci di salmone alle erbe e sottovuoto, quando arrivo al camper leggo sull'etichetta che è stato pescato in Thailandia. Risaliamo sul camper e all'uscita dalla città troviamo un po' di traffico (sembra che qui il venerdì sera molti facciano festa ed escano dalle città) dobbiamo girare a sinistra e abbiamo davanti solo sei auto, nessuno si azzarda a passare, Mario dietro di noi ha più spazio di manovra e si svincola senza problemi, ma noi

restiamo bloccati per 40 minuti, questa non è prudenza è inutile perdita di tempo. Facciamo ancora un po' di strada e ci fermiamo per la notte nel parcheggio di un supermercato a Steinkjer. Km percorsi 335.

16/06 sabato. Abbiamo visto abbastanza fiordi e Mario è stufo dei traghetti perciò decidiamo di arrivare a Bodo percorrendo la E06 più all'interno. Abbiamo necessità di una sosta tecnica, come la chiama Ciro, perché dobbiamo lavare, pulire e riordinare il camper quindi dopo un centinaio di km entriamo in uno dei tanti campeggi che ci sono lungo questa strada 260 nok. Restiamo fermi tutto il giorno, fa piuttosto freddo e pioviggina ma mentre noi la sera siamo tutti nei nostri camper con la stufa accesa vediamo i nostri vicini norvegesi riunirsi a mangiare fuori a mezze maniche con i bimbi che giocano scalzi sull'erba non c'è che dire siamo proprio un'altra razza. Km percorsi 125.

17/06 domenica. La sosta ha richiesto più tempo del previsto e fino a mezzogiorno non siamo pronti a partire. La strada corre attraverso boschi e parallela ad un torrente pescosissimo a giudicare dai molti campeggi che troviamo e che segnalano la pesca sportiva, le aree di sosta per picnic sono frequenti e noi per pranzo ci fermiamo in riva ad un laghetto. Ci sono dei camper che si sono organizzati per i fine settimana e pescano con la barca delle bellissime trote salmonate, anche Angiolo prova a buttare la canna ma desiste subito perché vicino a riva il fondale è basso e l'amo si impiglia continuamente. E' molto più caldo di ieri e ce la prendiamo comoda tanto ci basta arrivare per stasera a Mo-I-Rana. Arrivati a Mo-I-Rana troviamo subito un ampio parcheggio c'è qualche camper ma è quasi deserto ci fermiamo subito anche se supponiamo di essere ancora distanti dal centro. Ci avviamo per vedere la città e scopriamo di essere in pieno centro (fatti pochi passi la città è già finita). Non riusciamo a capacitarci, non c'è nessuno in giro i pochi bar e ristoranti sono vuoti il traffico inesistente, sarà perché è domenica, comunque non sembra neppure degna di essere segnata sulla carta stradale. Km percorsi 247.



18/06 lunedì. Ci alziamo con una leggera pioggerellina e in mattinata attraversiamo il circolo polare artico, il tempo è intonato al luogo fa freddo e c'è anche molta neve. Poco dopo pranzo siamo a Bodo, molto diversa da Mo-I-Rana e simile alle nostre cittadine vive e trafficate. Ci mettiamo in fila per il traghetto nok 772 la prossima partenza è per le 19,30 ma non sappiamo se riusciremo a imbarcarci, infatti alle 19,30 fanno salire soltanto Ciro e Silvana e noi altri dobbiamo aspettare 1,30. Siamo un po' contrariati di dover aspettare

ancora tanto in fila sul molo anche perché non osiamo mettere il capo fuori dal camper per il freddo. Finalmente imbarchiamo e quello che ci era dispiaciuto si rivela invece una fortuna perché in mezzo al mare nel cuore della notte il sole splende affacciato da sotto le nubi che durante tutta la sera coprivano il cielo, ci godiamo la traversata senza neppure avvertire sonno o stanchezza (però è molto freddo e osiamo avventurarci fuori solo per qualche foto veloce), Mario e Laura sono rimasti nel camper a dormire e si sono persi lo spettacolo. Km percorsi 252.



19/06 martedì. Arriviamo alle Lofoten alle cinque del mattino, Ciro e Silvana stanno dormendo in un parcheggio ad A, ci affianchiamo e dormiamo qualche ora. Alle 8,30 siamo comunque svegli e pronti per le famose Lofoten. Visitiamo A, è soltanto un borgo di poche case e ovunque ci giriamo vediamo griglie con distese di stoccafisso ad essiccare, iniziamo a risalire le isole con la E10 sono 5 e tutte collegate fra loro con ponti, ovunque ci giriamo il paesaggio è superbo, a Ramberg la spiaggia è grande e la sabbia bianchissima, ci fermiamo in un punto panoramico per una sosta, ci sono molti camper e pullman di turisti qualcuno si avventura a fare il bagno, anche Ciro prova a entrare in acqua, ma arriva solo fino al ginocchio è veramente troppo fredda. Ci fermiamo per pranzo a Nusfjord, c'è il sole anche se con un forte vento, giriamo per il paesino, le casette su palafitte un tempo erano abitate dai pescatori ma oggi che questi vivono e lavorano sui pescherecci sono solo per i turisti, la visita a pagamento comprende anche un filmato su come si svolgeva la pesca. In serata ci spostiamo a Eggum da dove contiamo di vedere il sole a mezzanotte, ma il parcheggio è ormai pieno per cui ripieghiamo su Hovsund che secondo le nostre informazioni dovrebbe essere ugualmente adatto allo scopo, ma stasera il cielo rimane nuvoloso e noi restiamo delusi, meno male che siamo rimasti ampiamente appagati dalla traversata notturna. Km percorsi 170.

20/06 mercoledì. Quando ci svegliamo c'è la bassa marea e davanti a noi ci sono numerosi scogli coperti di cozze, Ciro, Nanni e Mario si armano di secchi e coltelli e vanno a raccogliercle, io e Angiolo ce ne restiamo dentro il camper perché è molto freddo e pioviggina. La mattinata se ne va per sistemare le cozze, a mezzogiorno tutti nel camper di Ciro e Silvana per la spaghetтата, queste sono molto più saporite della volta scorsa in effetti davanti abbiamo il mare aperto e non il fiordo. Nel pomeriggio visitiamo Henningsvaer e Kabelvag dove ci fermiamo per la notte in un campeggio.

I paesi sono veramente piccoli e un giro di mezz'ora è sufficiente per percorrerli a piedi in lungo e in largo. Km percorsi 58.

21/06 giovedì. Ci rechiamo a Svolvær la capitale delle isole Lofoten non è molto più grande dei paesi visitati prima, c'è un museo del ghiaccio che Ciro e Silvana trovano delizioso ma che non entusiasma altrettanto gli altri, sulla piazza ci sono alcune bancarelle che vendono prodotti tipici vari salumi di renna e di alce, stoccafisso essiccato in bustine da gustare subito, molto saporito ma legnosetto e carne di balena che mi rifiuto di assaggiare. Ci fermiamo a pranzo nell'unico ristorante che sembra proponga specialità del posto. Il menù non è molto vario, di tipico c'è soltanto baccalà con salsa di pomodoro e un piatto freddo misto di pesce. Ne prendiamo uno e uno e facciamo a



metà c'è anche la balena e stavolta la assaggio, non è male ma niente a cui non si possa rinunciare.

Dopo pranzo lasciamo Svolvær e le Lofoten, avremmo voluto fermarci qualche giorno in più ma è troppo freddo, contentiamoci che non abbia piovuto. Riprendiamo la

E06 e ci fermiamo a dormire lungo la strada. Km percorsi 275.



22/06 venerdì Arriviamo a Tromsø alle 12,30, dopo tanto deserto non mi aspettavo di trovare un cittadina così grande e moderna a queste latitudini ma Tromsø è molto vivace. Nanni, appassionato di birra, vorrebbe visitare la birreria che c'è qui ma una volta parcheggiato il camper nell'area di sosta proprio accanto alla birreria scopriamo che il venerdì pomeriggio è chiusa e dobbiamo

rinunciare. Ripartiamo ripercorrendo la E08 e poi la E06 fino a Olderdalen per un totale di 160 km dove ci ricongiungiamo con Ciro e Silvana che invece hanno preferito la strada 91 che comporta 44 km + 2 traghetti. Ci fermiamo per la notte su un molo davanti al mare e Angiolo non resiste al richiamo della pesca, anche stavolta abboccano subito ma siccome non ho voglia di mettermi a pulire il pesce lo ributtiamo subito in mare. Km percorsi 354.

23/06 sabato. Partiamo con il sole, la strada ora costeggia quasi sempre il mare il paesaggio è veramente spettacolare, brullo con tante isole e isolotti e insenature in cui si insinua il mare i monti sono lontani incappucciati di neve ci fermiamo molto spesso per le foto, nel primo pomeriggio arriviamo ad Alta, vorremmo visitare il canyon ma apre soltanto a luglio per cui proseguiamo. Incontriamo le nostre prime renne e un mercatino Sami con i venditori con indosso i costumi tipici, le fermate sono doverose e le foto anche devo dire che questa parte della Norvegia mi piace molto di più della zona dei fiordi più a sud. Vista la bella giornata di sole senza nuvole e senza essere neppure freddo decidiamo di arrivare a Capo Nord anche se un faremo un po tardi. Raggiungiamo finalmente il tunnel 192 nok che ci porta all'isola di Majeroya. mi ero fatta l'idea per sentito dire che queste fossero zone deserte dove non c'è niente, ma non è vero, ci sono molti insediamenti più che altro si tratta di uno spaccio lungo la strada con il distributore di benzina e case sparse sulle colline intorno, la stessa isola di Majeroya ha diversi centri abitati e un porto con attraccate navi anche di grandi dimensioni. Alle 21 raggiungiamo il parcheggio di Capo Nord 470 nok per 48 ore, i posti davanti al mare son naturalmente già occupati troviamo comunque posto nel mezzo. Ceniamo e alle 23 usciamo per lo spettacolo del sole a mezzanotte. Ho indosso il piumino e il cappello di lana ma non fa molto freddo la serata è limpida come lo è stata tutta la giornata scattiamo foto ogni quarto d'ora ma non notiamo molto la differenza perché il sole rimane sempre molto alto sull'orizzonte, ci sono tantissime persone, nel parcheggio abbiamo contato almeno duecento camper e una trentina di pullman, tutti abbiamo l'aria estremamente soddisfatta. All'una e trenta dopo aver brindato con lo spumante ce ne andiamo a dormire. Km percorsi 456.



24/06 domenica. Stamani ce la prendiamo comoda ci alziamo tardi, accendiamo la stufa (non l'abbiamo accesa molto durante il viaggio per paura di rimanere senza gas quando fossimo arrivati più a nord e invece adesso fa molto meno freddo e noi abbiamo ancora una bombola piena e una soltanto a metà. Ciro e Silvana che non hanno lesinato sul gas hanno trovato da ricaricare la

bombola con una deviazione di 40 km in un distributore fai da te) colazione, doccia e poi di nuovo fuori per un altro giro e altre foto, vediamo il filmato su capo nord e acquistiamo i souvenir. Dopo pranzo ci separiamo dal resto della comitiva poiché gli altri desiderano rimanere un altro giorno io e

Angiolo invece iniziamo il viaggio di ritorno. Ripercorriamo la E69 a ritroso e poi la E06 stavolta però in direzione della Finlandia, incontriamo moltissime renne, dobbiamo anche fermarci perché un branco sta attraversando la strada. Per la notte ci fermiamo a Karasiok in un piccolo parcheggio dotato di carico e scarico acque e dove ci sono già altri camper. Km percorsi 463.

25/06 lunedì. Partiamo alla volta di Inari capitale del popolo Sami, è un piccolo paese sull'omonimo lago, il museo Sami che illustra la vita di questo popolo con anche una ricostruzione di un antico villaggio si rivela molto interessante. Il clima si è fatto molto più caldo, per pranzo ci fermiamo in un'area sosta adiacente ad un laghetto, panorama idilliaco ma pieno di zanzare. Alle 18,30 arriviamo a Rovaniemi nel villaggio di Santa Claus situato poco prima dell'ingresso in città. Delusione totale nient'altro che un grosso centro commerciale. A quest'ora i negozi sono già tutti chiusi nel parcheggio ci sono numerosi camper e la sosta è gratuita, ci affianchiamo agli altri per la notte e mentre parliamo con altri italiani che abbiamo incontrato siamo attorniti da nugoli di zanzare. Km percorsi 265.

26/06 martedì. Al mattino facciamo un giro per i vari negozi tutti di souvenir, mi aspettavo di trovare decorazioni natalizie o comunque qualcosa che richiamasse il natale invece solo souvenir, al mattino non è meno deludente della sera. Alle 11 siamo di nuovo in partenza attraversiamo Rovaniemi senza fermarci ci sembra però una città moderna con strade e palazzi nuovissimi e ben curati. Per la notte ci fermiamo a Umea presso un distributore di benzina. Km percorsi 522.

27/06 mercoledì. Alle 9 siamo pronti per affrontare una lunga tappa che ci porterà a Stoccolma. La strada scorre dritta e senza traffico (Angiolo si fida addirittura a cedermi la guida per un paio d'ore), attraversa foreste a perdita d'occhio, il limite di velocità è 90, quando diventa 50 vuol dire che stiamo attraversando un centro abitato anche se non sembra, gli unici segni rivelatori sono uno spaccio con un distributore di benzina per ogni senso di marcia e cassette della posta rosse accanto ai bidoni dell'immondizia lungo la strada, le case supponiamo siano nascoste fra la vegetazione, non c'è neppure la chiesa. Gli scrosci di pioggia sono frequenti e altrettanto frequente il ritorno del sole. Per pranzo ci fermiamo in riva al solito laghetto e ne approfittiamo per svuotare il chimico, in ogni piazzola di sosta c'è il wc per gli uomini, per le donne e per il chimico. Alle 19 arriviamo a Stoccolma e ci fermiamo nell'area di sosta di Langolmen. Km percorsi 661.

28/06 giovedì. Il centro della città non è vicinissimo e preferiamo prendere la metropolitana la cui fermata è a circa 500 mt dall'area di sosta, il biglietto 115 sek a persona è valido 24 ore su tutti i mezzi pubblici compreso il traghetto che ci porterà sull'isola che ospita il museo Vasa dov'è situato un intero vascello del 1600, visita interessante con guida in italiano. Stoccolma è una delle città più belle che abbia mai visitato. Il Gamla Stan o città vecchia è una serie di vicoli pieni di negozi e di vita. Tutta la città è ben curata senza segni di decadenza o degrado. Peccato ci siamo fermati solo un giorno (forse cominciamo a essere un po' stanchi) la città avrebbe senz'altro meritato una visita più approfondita.

29/06 venerdì. Altra lunga tappa di trasferimento alle 9 partiamo da Stoccolma ci fermiamo solo per il pranzo e per fare rifornimento. Per le 16 siamo a Helsingborg, abbiamo deciso di fare la traversata € 47 al ritorno anziché il ponte di Malmö come all'andata perché vogliamo visitare il castello di Kronborg più noto come castello di Amleto che si trova a Helsingør e infatti lo vediamo maestoso sulla costa già prima di sbarcare in Danimarca. Ci rechiamo subito al castello ma si è fatto tardi ed è chiuso, nel parcheggio c'è il divieto di pernottamento per i camper e quindi ci rechiamo nel campeggio poco distante 190 dk. km percorsi 588.

30/06 sabato. Il castello dista soltanto dieci minuti a piedi dal campeggio quindi ci incamminiamo, sono le 9 e il castello apre solo alle 10 per cui abbiamo tutto il tempo per un giro tutto intorno, la visita richiede un paio d'ore poi andiamo in paese, acquistiamo delle specie di polpette e dell'arista in una rosticceria e le mangiamo al ritorno al camper, tutto buono. Alle 14 ripartiamo, vogliamo arrivare in Germania prima di sera, traghettiamo a Puttgarden e procediamo in direzione Amburgo, vorremmo fermarci sull'autostrada per la notte, ma Angiolo nota che i camion in sosta hanno tutti i cassoni aperti per far vedere che sono vuoti e non ci fidiamo a fermarci visto che siamo soli. Su una delle guide che ho portato trovo un'area di sosta a Luneburg e ci dirigiamo là anche se comporta una leggera deviazione. A Luneburg troviamo un grande parcheggio, prima di arrivare all'area di sosta, dove ci sono già una ventina di camper e ci fermiamo. Sono le 20 e 30, ceniamo ed è molto caldo, così andiamo a fare un giro in paese. Deve esserci una festa perché il paese è tutto illuminato le strade sono affollatissime e le birrerie hanno messo i tavoli fuori. Il paese è carinissimo assolutamente da visitare con il mulino in centro, una cascatella e la sua architettura particolare, è stata una sosta veramente indovinata. Km percorsi 430.

01/07 domenica Oggi vogliamo arrivare a Rotenburg ob de Tauberg sulla romantic strasse, ci siamo stati durante un altro viaggio e ci era talmente piaciuto che abbiamo deciso sarà la nostra prossima tappa. Durante tutto il viaggio si alternano schiarite a scrosci di pioggia, arriviamo alle 19 all'area di sosta perché ho sbagliato a impostare il tom tom così abbiamo fatto un centinaio di km in più. Anche qui c'è la festa in paese, ceniamo sotto il tendone con piatti tipici e birra, poi però andiamo subito a dormire perché stasera piove. km percorsi 740.

02/07 lunedì. Sta ancora piovigginando ma facciamo lo stesso un giro in paese e una visita al famoso negozio di addobbi natalizi, qui si che si respira aria di natale anche a luglio altro che Rovaniemi. Alle 11 e 30 ripartiamo, abbiamo l'intenzione di fermarci un giorno o due in montagna prima di rientrare a casa e la sera ci fermiamo in un'area di sosta sul lago di Caldaro in Trentino. Km percorsi 493.

03/07 martedì Il lago è situato in una vallata e fa decisamente caldo, così ripartiamo per l'ultimo giorno di viaggio che ci riporta a casa. Km percorsi 417.